Jemmbuild ECOMED

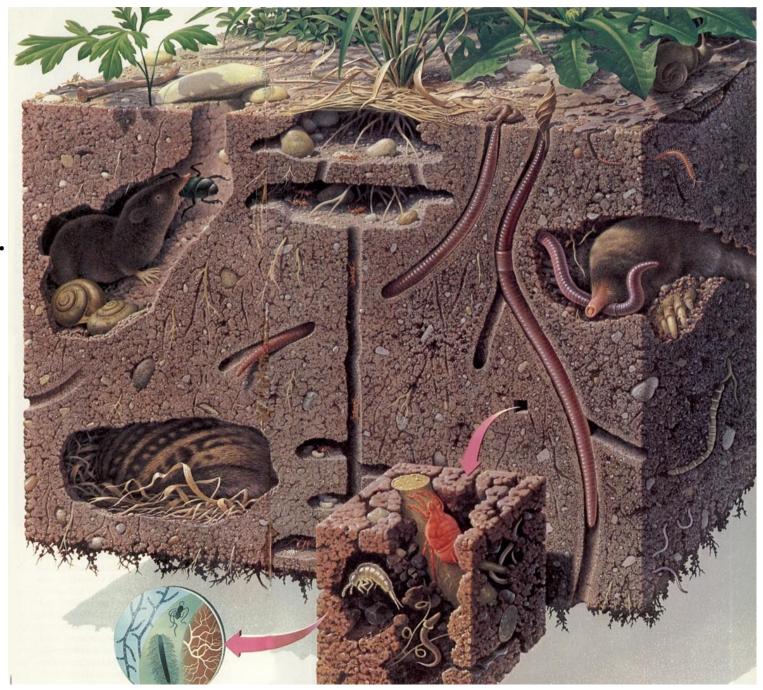
# Convegno INGEGNERIA NATURALISTICA IN AMBITO MEDITERRANEO

Roma - 6 ottobre 2017

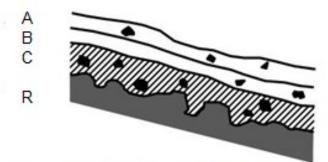


### Giuseppe Gisotti I sistemi terrazzati in Italia: da strumenti per la difesa del suolo a beni paesaggistici.

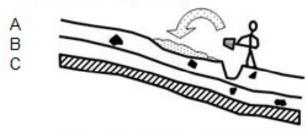
Che cosa
vogliamo
salvare?
Un
ecosistema.
Un
paesaggio.



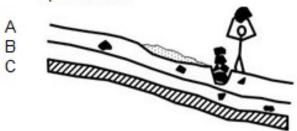
 Pendio prima della costruzione del terrazzo



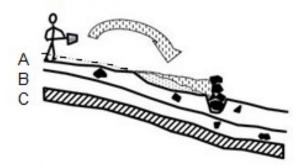
 Scavo della trincea di fondazione del muretto (alzata)



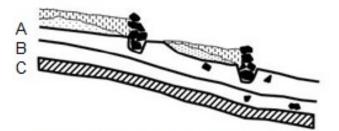
(3) Costruzione del muretto mediante spietramento



(4) L'orizzonte A - topsoil viene rimosso dal pendio a monte per formare la pedata del terrazzo



(5) Costruzione del terrazzo successivo a monte



A: suolo p. d., strato attivo, topsoil

B: strato inerte, subsoil C: substrato pedogenetico R: roccia madre, bedrock

Metodo di costruzio ne di un terrazzam ento: in sostanza uguale **su** tutte le latitudini. Etiopia, Hawassa



e nei vari periodi storici: Elea, città fondata dai Focesi intorno al 540 a. C. nel Cilento (poi Velia romana). Sistemazione idrogeologica assimilabile a terrazzamento.

# 13 fattori determinanti l'evoluzione delle strutture in pietra a secco sono:

- la geomorfologia: pendenza, processi geomorfici attivi sui versanti;
- litologia: substrato geologico o bedrock, che controlla acclività, predisposizione al dissesto, processi pedogenetici;
- -sistemi insediativi e lavoro umano (intensità, tempo, creatività), che influenzano il sistema nelle funzioni della produzione agricola e del contenimento dell'erosione e nella creazione e mantenimento del paesaggio terrazzato

#### Le funzioni

- -difesa del suolo dall'erosione;
- -raccolta e controllo delle acque ruscellanti: mantenere nel "corpo" terroso l'acqua per le piante, ma nello stesso tempo permettere il deflusso in eccesso;
- -spietramento;
- -incremento del suolo fertile, agricoltura;
- -salvaguardia biodiversità (rifugio della fauna e della flora nei muretti a secco);
- -confini di proprietà

MURI CONNESSI ALLA VIABILITA'. Pendici dell'Etna, muretti in pietra lavica. Fico d'India e ulivo.

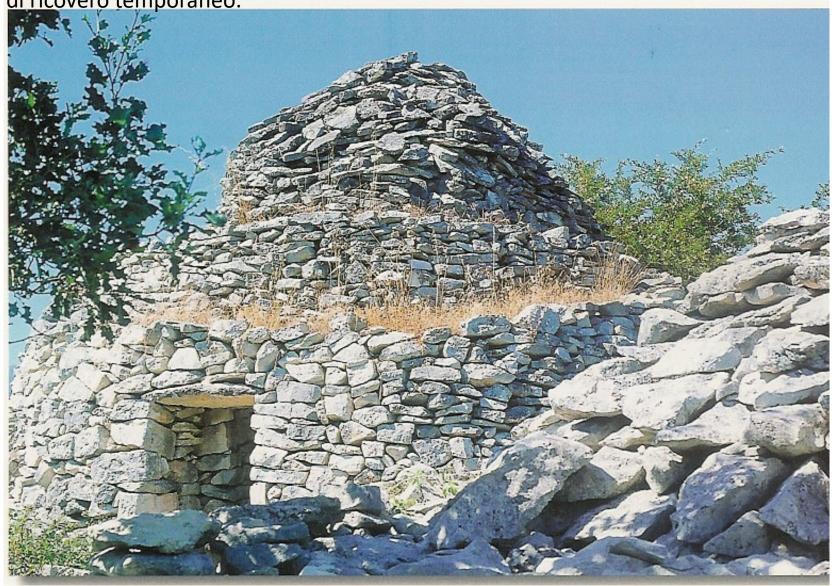


MURI CONNESSI ALLA VIABILITA'. Isola del Giglio, sentiero a



CAPANNI IN PIETRA A SECCO. Maiella. I capanni spesso fanno parte integrante dei sistemi terrazzati, poiché ospitavano agricoltori che avevano il campo lontano da casa: questi andavano a lavorare il campo partendo la mattina presto e tornavano la sera a casa e avevano bisogno di un appoggio non stabile sul posto. Anche per i pastori tali capanni avevano la stessa

funzione di ricovero temporaneo.



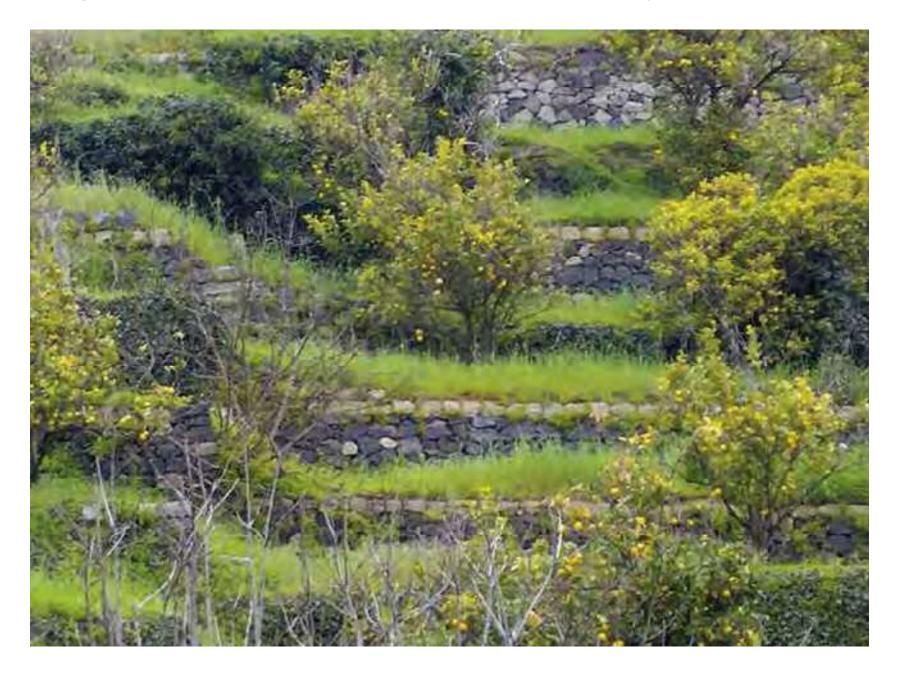
Uliveto terrazzato, Provincia di Pisa



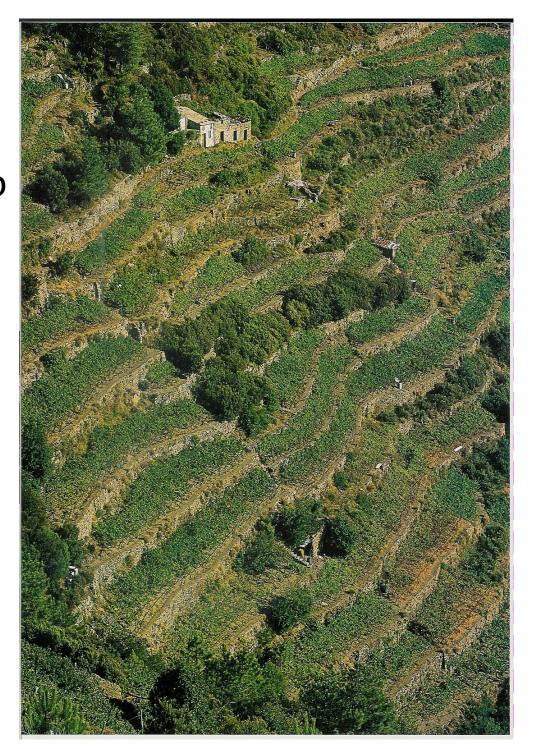
Diverse tipologie di coltivazione: bosco in Sicilia. Tipici sono anche i terrazzamenti nei castagneti della Garfagnana.



Sicilia: agrumeto. Muretto realizzato con litotipi diversi.



Cinque Terre, vigneti, vino sciacchetrà



STRUTTURE COMPLESSE. Sicilia. Funzioni di difesa del suolo, limite di proprietà, produzione agricola, viabilità .



STRUTTURE COMPLESSE. Lucoli (AQ): sistema di muretti con stazzi e rete di percorsi, in area già pascoliva, adiacente al bosco di faggio. Abbandonato. Nei pressi degli impianti sciistici di Campo

Felice.



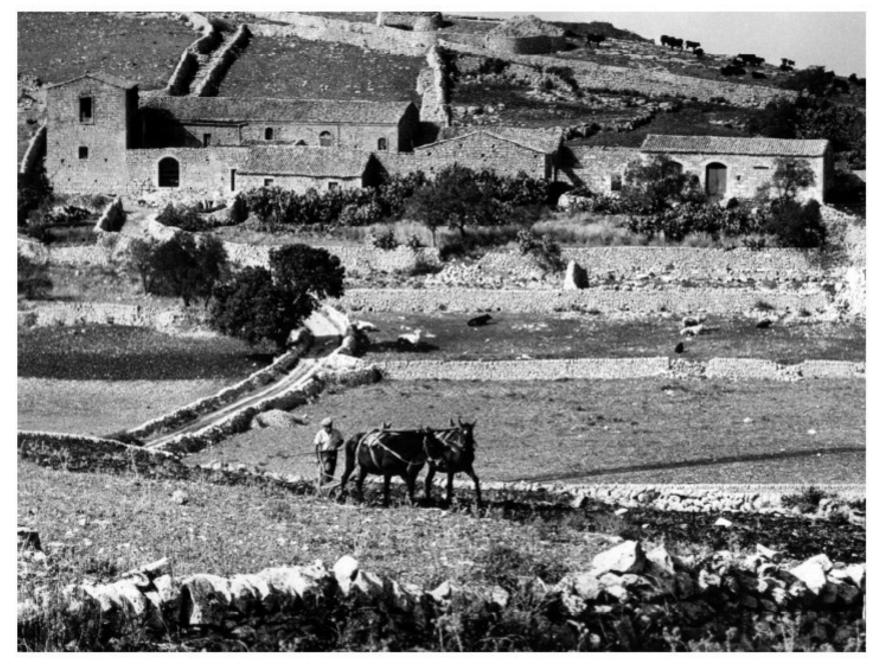
PAESAGGIO. Terrazzamenti agricoli e a scopo di difesa del suolo sulla costa del Parco dei Monti Lattari. Questa immagine ha conquistato il primo premio per il Concorso "Obiettivo Terra" organizzato nel 2017 da Fondazione Univerde in collaborazione con Sigea, inerente interventi di difesa del suolo in Parchi naturali (Fonte Giusy Ferzola).



Murgia: esempio di terrazzamenti destinati alla coltura arborea.



STRUTTURE COMPLESSE. Sicilia. Storia, lavoro, difesa del suolo, agricoltura, paesaggio. Patrimonio culturale (Fonte: Giovanni Cassarino)



DEGRADO, dovuto più che altro al crollo degli elementi sommitali, a causa del passaggio del bestiame e al ruscellamento delle acque superficiali. Pereto, Abruzzo, Il Comune non ha fondi per riparare il muretto. Disinteresse culturale.





Esistono integrazioni fra le tecniche dei terrazzamenti e l'ingegneria naturalistica? Questo ne è un esempio virtuoso (Fonte: Cornelini)



Chi realizzava i terrazzamenti lo faceva per un fine prosaico: voleva ridurre l'erosione del suolo, estendere la superficie coltivabile o destinata al pascolo, accumulare acqua nel suolo: voleva solo sbarcare il lunario, non voleva abbellire il panorama. Ma con queste operazioni continue nel tempo, queste genti infaticabili hanno costruito, talora nel corso dei secoli, alcuni tipici paesaggi italiani. Che hanno contribuito ad accrescere i beni culturali del nostro Paese; da loro abbiamo ereditato un patrimonio culturale (cultural heritage), che come tutti i patrimoni, se ben gestito, può aiutarci economicamente; e forse regalarci un benessere spirituale (per quelli che ne sanno godere).

In questi ultimi tempi si sta affermando in Europa il concetto di *paesaggio multifunzionale*, paesaggio è l'espressione di vari aspetti, produttivo, estetico, turistico- economico, compreso l'aspetto geomorfologico e di difesa del suolo. Le prospettive per uno futuro sostenibile per i paesaggi storici culturali europei si basano sulla domanda della società civile per la multifunzionalità: la disponibilità degli agricoltori a soddisfare questa domanda risiede nella economicità del mantenimento dei terrazzamenti, che deve essere sostenuto sotto gli aspetti legislativi ed economici dai poteri europei, nazionali e locali.



In conclusione non mancano azioni positive messe in campo nell'unica direzione idonea a consentire la sopravvivenza di un paesaggio di questo tipo: quella cioè di sostenere le forme tradizionali di coltura - specie vitivinicola -, i suoi operatori e la loro realtà economica

## GRAZIE PER L'ATTENZIONE